

15 MAG 2018

Prot.

1918/05

LICEO SCIENTIFICO STATALE
«LEON BATTISTA ALBERTI»

80128 NAPOLI Via della Pigna, 178 – Tel.: 0815609293 Fax: 0815609328

naps08000b@istruzione.it

www.liceoalbertinapoli.it

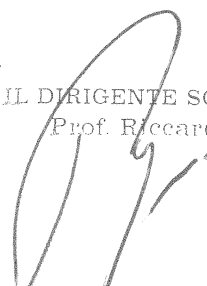
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Consiglio della classe V Sez. G

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
1. Prof. Loretta Bartoli	I. R. C.	Loretta Bartoli
2. Prof.ssa Antonella Tremola	Italiano - Latino	Antonella Tremola
3. Prof.ssa Valeria Plutino Sostit. dal Prof. Vincenzo Limongello	Lingua straniera: Inglese	Valeria Plutino
4. Prof.ssa Claudia Megale	Storia - Filosofia	Claudia Megale
5. Prof. Roberto Buonvino	Matematica	Roberto Buonvino
6. Prof. Giuseppe Del Vecchio	Fisica	G. Del Vecchio
7. Prof.ssa M. Rosaria Settembre	Scienze Naturali	M. Rosaria Settembre
8. Prof.ssa Anna Guida	Disegno - Storia dell'Arte	Anna Guida
9. Prof.ssa Ernesta Carloni Sostit. dal Prof. Gennaro Vella	Educazione Fisica	Gennaro Vella

COORDINATORE: Prof.ssa Antonella Tremola
Data di approvazione : 08/05/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Riccardo Gull



Profilo della classe

La classe V G dell'anno scolastico 2017/2018 è costituita da 22 allievi, 6 ragazze e 16 ragazzi di livello socio-culturale omogeneo.

Nel prospetto di seguito riportato sono rappresentate le modificazioni quantitative avvenute nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno

a.s.2015/16	III G	n° 25 iscritti.
a.s. 2016/17	IV G	n° 24 iscritti, tutti provenienti dalla terza; n° 1 alunno passato ad altra scuola. Un allievo ha partecipato al Progetto Intercultura/Cina dal 18/08/2016 al 18/06/2017.
a.s. 2017/18	V G	n° 22 iscritti, tutti provenienti dalla quarta; n° 2 alunni passati ad altra scuola.

Durante il triennio si sono registrate interruzioni della continuità didattica per l'insegnamento di fisica, educazione fisica, religione dal quarto al quinto anno e in ogni anno per l'insegnamento di storia dell'arte.

All'inizio del secondo biennio le conoscenze di base specifiche e le esperienze culturali di tipo generale risultavano complessivamente, pur nella diversità e specificità delle situazioni individuali, di livello adeguato alla classe di appartenenza, sotto il profilo qualitativo e quantitativo. In particolare gli allievi mostravano

- una consapevolezza adeguata dei comportamenti richiesti e delle regole condivise;
- un corredo di conoscenze globalmente omogeneo e, nella maggior parte dei casi, sufficientemente completo;
- una sufficiente capacità di assimilazione concettuale del lavoro svolto;
- un adeguato impegno nello studio individuale.

La programmazione didattica ha mirato **nel corso del secondo biennio** a ridurre eventuali limiti e carenze di alcuni allievi, attraverso interventi mirati, e a potenziare quelle individualità che mostravano un più vivo interesse e maggiori attitudini nelle attività di studio. La classe ha acquisito così, sul piano cognitivo, strutture globalmente idonee al profilo culturale di indirizzo; sul piano comportamentale, gli allievi hanno costruito un gruppo solidale, disponibile alle iniziative proposte.

Nel corso del secondo biennio e durante il quinto anno la classe ha mostrato una sufficiente sensibilità ai problemi sociali e apertura al dialogo educativo, attenzione e collaborazione nelle attività svolte in classe, pur nella diversità delle singole situazioni. Alcuni alunni si sono distinti per le individuali buone capacità, supportate da un lavoro serio e costante, che ha consentito loro di raggiungere buoni risultati; altri nelle diverse attività svolte si sono impegnati nei limiti delle proprie potenzialità, anche se sempre stimolati a migliorare e supportati nei momenti per loro più difficili del percorso scolastico.

Nell'organizzazione delle **attività didattiche di questo ultimo anno scolastico**, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, tutte le discipline hanno contribuito al miglioramento del metodo di studio, teso a far acquisire e a sviluppare le abilità critiche, ad ampliare gli orizzonti culturali, a rispettare le regole e a potenziare la coscienza civile.

Sulla base delle **indicazioni** contenute nel Piano dell'Offerta Formativa ed emerse nelle riunioni dei Dipartimenti, il Consiglio di classe ha formulato obiettivi educativi e didattici che hanno previsto un certo livello di interattività finalizzato a permettere un'assimilazione consapevole delle conoscenze, a fornire elementi critici per l'interpretazione della realtà contemporanea attraverso la sistematica correlazione tra passato e presente, teoria e prassi. Gli allievi hanno imparato ad usare con consapevolezza i linguaggi specifici delle discipline, hanno sviluppato un pensiero critico, hanno potuto dare libera espressione alla propria individualità. Attraverso **le attività realizzate** in questo anno scolastico si è data la possibilità agli allievi di sentirsi parte attiva della società, cittadini criticamente consapevoli di ruoli e potenzialità, capaci di realizzare per sé un progetto di studi e di vita coerente e soddisfacente.

La classe, **allafine di questo anno scolastico**, risulta costituita da un gruppo di studenti coeso e alquanto motivato. Una parte di essi ha sempre studiato con interesse e con buon metodo raggiungendo buoni risultati e sviluppando capacità critiche, frutto anche di interessi individuali; un secondo gruppo, nonostante le difficoltà incontrate nel corso del triennio, grazie all'impegno profuso anche in attività di recupero, ha raggiunto risultati soddisfacenti. Infine, un terzo gruppo di allievi, per la verità esiguo, per un impegno non sempre costante o, talvolta, per non sempre adeguate motivazioni, ha raggiunto risultati nel complesso appena sufficienti.

A livello generale sono da ritenersi globalmente raggiunti gli obiettivi formativi e cognitivi programmati. Il **calendario scolastico** non è stato regolare a causa sia della pausa elettorale sia delle interruzioni dovute alle condizioni meteorologiche. La frequenza individuale degli allievi nel corso di questo anno scolastico è stata generalmente costante. I **rapporti con le famiglie** sono stati frequenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno; la collaborazione con i rappresentanti di classe si è sempre rivelata seria e opportunamente indirizzata.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze

- ✓ Conoscere i contenuti delle singole discipline
- ✓ Conoscere i contesti di riferimento relativi ai contenuti delle singole discipline
- ✓ Conoscere i nuclei fondanti di tutte le discipline in modo da poter stabilire utili collegamenti

Competenze

- ✓ Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative, in forma orale e/o scritta
- ✓ Saper effettuare opportune ricerche personali al fine di arricchire il proprio bagaglio culturale, utilizzando le conoscenze acquisite

- ✓ Saper collegare correnti ed autori al contesto storico di appartenenza, saper approfondire i legami tra i fenomeni storici e le correnti di pensiero
- ✓ Saper comprendere il rapporto tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale
- ✓ Avere consapevolezza dei processi di apprendimento in funzione di una migliore autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

Capacità

- ✓ Saper leggere un testo cogliendone gli elementi essenziali
- ✓ Saper leggere un testo cogliendone tutte le potenzialità comunicative ed espressive
- ✓ Ricercare informazioni opportune, osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico
- ✓ Approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenze proprie della cultura scientifica
- ✓ Essere capaci di analizzare, sintetizzare e rielaborare in maniera personale i contenuti appresi, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline
- ✓ Essere in grado di trasferire e collegare le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari, orientandosi nel tempo e nello spazio
- ✓ Saper utilizzare ed applicare in modo corretto le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi contesti

MEZZI

Il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse **strategie** e si è avvalso degli **strumenti didattici** di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento. Pertanto, si è sempre privilegiata

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento;
- la coerenza da parte dei docenti nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogate e cooperative;
- i lavori di gruppo e la scoperta guidata attraverso l'utilizzo della metodologia della ricerca.

Gli **strumenti** utilizzati per la realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione sono i libri di testo, le fotocopie, le riviste specializzate, gli appunti e le dispense, l'uso della multimedialità (PowerPoint, Ipertesti, CD Rom, film e documentari), la palestra, i laboratori, le visite guidate, la partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici.

Non è stato attivato **alcun percorso CLIL** in quanto, all'interno del Consiglio di classe, non si rileva la presenza di alcun docente di discipline non linguistiche che possieda una certificazione europea che lo metta in grado di svolgere lezioni in lingua inglese.

Durante questo anno scolastico la classe ha svolto le seguenti **attività**:

- Corso di potenziamento e recupero per la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato per un totale di 12 ore (svolgimento di quesiti e problemi relativi all'Esame di Stato e ripetizione di argomenti teorici);
- Museo PAN – Mostra fotografica di Salgado

- Convegno in occasione del 350° anniversario della nascita di G. B. Vico – Università Federico II di Napoli
- Il Giorno della Memoria- proiezione del film *La signora dello zoo di Varsavia*
- *The immersive experience* – Mostrasu V. Van Gogh
- Spettacolo teatrale in inglese, *The picture of Dorian Gray*
- Cineforum in lingua inglese (quattro spettacoli)
- Spettacoli teatrali in abbonamento pomeridiano
 - ✓ *Uscita d'emergenza*
 - ✓ *Sei personaggi in cerca d'autore*
 - ✓ *Il deserto dei Tartari*
 - ✓ *I Miserabili*
- OrientaSud e altre attività di Orientamento universitario
- Premio Aldo Morelli XII edizione “Giochi Matematici per la scuola”
- Olimpiadi della fisica e della matematica
- Masterclass di Fisica
- Visita al CERN di Ginevra
- Giochi sportivi studenteschi

Percorso alternanza scuola lavoro “Multimedialità e mondo del lavoro”

Triennio 2015/16 – 2017/2018

Il percorso di alternanza scuola lavoro della classe si è articolato quest’anno intorno alla progettazione, creazione di un piccolo software gestionale per il web deputato alla creazione di un registro alunni con annesso un selettore automatico di coppie per l’interrogazione in una data materia; inoltre, è stato sviluppato un percorso di elaborazione delle immagini, mediante software specifico.

L’obiettivo principale è stato quello di sviluppare i processi logici e di progettazione necessari alla creazione di un software.

In particolar modo, si può riassumere il percorso in due fasi principali:

- Fase di progettazione, architettura del software e pensiero logico
- Fase tecnica di un tentativo di scrittura del codice

Alla prima fase sono state dedicati i primi incontri. Requisito necessario per lo sviluppo di un software è quello di riuscire a scomporre l’obiettivo finale (il software concluso) nei suoi singoli elementi. Successivamente, si è passati alla comprensione di come questi elementi, cioè le singole parti del programma, andassero messi in relazione tra di loro (quante zone dovesse avere il programma, come far comunicare una parte del programma con un’altra, ecc...).

Dopo questa prima fase di progettazione si sono introdotti i linguaggi web da utilizzare. Il linguaggio utilizzato è HTML (Linguaggio di formattazione).

MODALITÀ DI VERIFICA

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno fare ricorso a:

- verifiche formative scritte e/o orali;
- prove di verifica formativa e sommativa *in itinere* e finali;
- prove comuni;
- confronto formale nei Consigli di classe e comparazione dei risultati e delle osservazioni dei singoli docenti e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Ciascun docente ha effettuato le verifiche all'interno della sua area disciplinare, nei modi e nei termini specificati nei Piani di lavoro individuali.

Attraverso le verifiche si è misurato il raggiungimento, parziale o completo, degli obiettivi prefissati e, pertanto, dei risultati attesi. Le verifiche sono state di diverse tipologie, per abituare gli allievi alle diverse prove degli Esami di Stato: prove oggettive strutturate, quali test, risposte V/F, stimolo chiuso/risposta aperta; prove semistrutturate, quali interrogazioni, questionari, compiti, relazioni ed esercitazioni, stimolo aperto/risposta aperta.

La valutazione ha tenuto conto, nelle varie fasi, *della frequenza*, premessa fondamentale per il proficuo svolgimento delle attività didattiche; *dell'interesse* e *della partecipazione*, cioè delle motivazioni personali all'apprendimento e della capacità di integrarsi alle diverse attività didattiche; *del metodo di studio*, che è la capacità individuale di sistemare conoscenze acquisite; *del comportamento*, cioè della capacità di creare relazioni con i compagni e con gli insegnanti; *delle conoscenze*, *delle competenze* e *delle capacità* di volta in volta acquisite nelle singole discipline.

Simulazione della Terza Prova

Sono state effettuate n° 2 simulazioni di Terza Prova. La tipologia prescelta per ambedue le simulazioni è stata la -B- *quesiti a risposta aperta*, allo scopo di verificare conoscenze, competenze e capacità essenziali e generali. Per le risposte è stata indicata l'estensione massima di 6 righe. Le prove hanno previsto tre quesiti per ognuna delle quattro discipline presenti nella prova (per un totale di n° 12 quesiti); il tempo di esecuzione previsto è stato di 120 minuti.

La **prima simulazione** è stata effettuata il giorno **12/03/2018**

Le discipline oggetto della prova sono state: Fisica, Filosofia, Scienze, Inglese

La **seconda simulazione** è stata effettuata il giorno **08/05/2018**

Le discipline oggetto della prova sono state: Fisica, Storia, Scienze, Inglese

I **criteri di valutazione** concordati sono stati

- ✓ conoscenza dei contenuti proposti;
- ✓ aderenza ai quesiti;
- ✓ correttezza linguistica;
- ✓ efficacia della sintesi.

Tabella concordata per la correzione delle prove:

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai fini della valutazione, sono stati considerati elementi fondamentali la frequenza, l'impegno, la partecipazione, il progresso registrato rispetto ai livelli iniziali, accanto, naturalmente, al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Questi ultimi sono quelli contenuti nel P.O.F. del liceo e di seguito riportati.

Lo schema di questa pagina dà una chiara visione del processo valutativo. Per una corretta valutazione delle singole verifiche, è necessaria la massima integrazione tra competenze e capacità

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Ottimo/Eccellente (9 – 10)		
Complete, approfondite, coordinate, contestualizzate	Opera con spiccato senso critico e pertinenti collegamenti interdisciplinari	Organizza in modo autonomo e completo i materiali di studio, con sicuro possesso di metodi e procedure.
Buono (8)		
Complete e approfondite	Opera con senso critico e interdisciplinarietà.	E' autonomo nella sintesi e risolve con metodo i problemi.
Discreto (7)		
Complete e a tratti approfondite.	Opera con ordine e qualche spunto critico.	E' autonomo nella sintesi e comprende i problemi.
Sufficiente (6)		
Complete ma non approfondite	Opera con ordine, ma senza originalità.	Effettua analisi e sintesi essenziali.
Insufficienza non grave (5)		
Superficiali.	Opera con metodo incostante e superficialità.	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise.
Insufficienza grave (4)		
Frammentarie ed imprecise	Opera in modo acritico e con carente ordine logico.	Ha difficoltà nel sintetizzare e cogliere gli elementi di un problema.
Insufficienza gravissima (2– 3)		
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Evidenzia assenza di metodo e poca/pochissima operatività.	Ha gravi/gravissime difficoltà nel sintetizzare ed individuare un problema.

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA IRC

DOCENTE Prof.ssa Loretta Bartoli

Classe V sez. G

Anno scolastico 2017/2018

CONOSCENZE

Gli studenti hanno maturato la capacità di confronto tra il Cristianesimo, le altre Religioni ed i vari sistemi di significato, ed a comprendere le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica, religiosa, scientifica.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte riguardano l'analisi concreta di testi consultati nel corso dell'anno, la loro contestualizzazione e il riconoscimento dei nuclei tematici. Attenzione ed interesse concreto per i problemi sociali, nel corretto reperimento di fonti di consultazione, anche multimediali.

CAPACITA'

Gli studenti hanno quindi raggiunto le seguenti capacità:

- a) orientamento nella discussione sulle problematiche trattate;
- b) sintesi degli aspetti fondamentali di un testo o di un contesto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Come da Programma, conoscenze dei punti fondamentali delle Religioni monoteiste, con aggancio alle questioni di attualità. Studio biblico generale; rapporto tra la scienza e la religione nel passato e nel pensiero contemporaneo; la vita nella società e la personalità dell'uomo alla luce dei valori cristiani. La dottrina sociale della Chiesa.

ATTIVITA'

Dialogo educativo con dibattito.
Ricerche in internet o altre fonti.

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale, materiale distribuito in fotocopie, consultazione di opere varie.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, testi vari, laboratorio di informatica settimanale, audiovisivi

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Dai percorsi e tematiche fornite dal docente, produzione di un elaborato scritto finale o realizzato con software di Windows, Power Point Nero.

Napoli, 08 maggio 2018

Il docente
Prof.ssa Loretta Bartoli

SCHEMA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA ITALIANO

DOCENTE Prof. Antonella Tremola

Classe V sez. G

Anno scolastico 2017/2018

CONOSCENZE

- Conoscere le linee fondamentali di sviluppo della letteratura italiana: inquadrare autori, generi, movimenti letterari, individuare temi e tendenze letterarie
- Conoscere le tecniche di analisi testuale di testi letterari e non, in prosa e in poesia
- Possedere capacità comunicative orali e scritte

COMPETENZE

- Saper leggere e comprendere un testo con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici
- Saper svolgere una relazione orale di tipo informativo, argomentativo e critico, con linguaggio coerente e appropriato
- Saper analizzare un testo letterario individuando gli elementi prevalenti di forma e contenuto, e saperlo inserire nel contesto storico per stabilire confronti e cogliere relazioni con altri testi, altri autori, altre espressioni artistiche e culturali
- Redigere relazioni scritte, intese come sintesi di conoscenze; testi argomentativi su tematiche di interesse personale, storico-letterario, sociale ed economico
- Saper svolgere lavori scritti di tipo diverso sul testo letterario (parafrasi, risposte a questionari, analisi testuali, rielaborazioni di tipo critico/argomentativi)

CAPACITA'

- Acquisire, raccogliere, ordinare informazioni
- Cogliere la complessità dei diversi momenti letterari di cui i testi sono la più evidente espressione, individuando fenomeni letterari e orientamenti del gusto e delle idee e riconoscendo continuità e fratture, innovazioni e persistenze
- Acquisire la consapevolezza del fenomeno letterario nella sua specificità e complessità, considerato non solo come espressione estetica, ma come testimonianza di civiltà, di pensiero, di idee
- Aprirsi a valutazioni pluridisciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche, tenendo conto dell'indirizzo di studi, dei tempi di realizzazione necessari per lo svolgimento degli argomenti, dei dati relativi alla situazione della classe (livello di preparazione, interesse e capacità di studio). In questo modo si è inteso dare un'articolazione duttile e varia allo studio della storia letteraria, rinunciando all'impossibile pretesa di seguirne in modo

uniforme l'intero svolgimento.

Nell'articolazione dei contenuti si è mantenuto l'asse cronologico come supporto di base; intorno ad esso sono stati ipotizzati percorsi didattici a carattere specificamente storico-culturale, o centrati sullo sviluppo di un genere letterario, o legati all'approfondimento di un autore, ciò al fine di consentire, attraverso diversi approcci e percorsi, una maggiore esperienza di lettura, interpretazione e confronto del nostro patrimonio letterario.

Si riportano di seguito le unità didattiche svolte o in corso di svolgimento:

UD 1. Neoclassicismo e Preromanticismo in Italia

UD 2. Il Romanticismo

UD 3. Il romanzo dell'800: dal romanzo storico al romanzo verista

UD 4. La cognizione del dolore: Giacomo Leopardi

UD 5. L'età del Decadentismo in Italia

UD 6. Il romanzo italiano del Novecento: Svevo e Pirandello

UD 7. L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento

UD 8. L'inquietante cognizione del vivere dell'uomo del '900: Eugenio Montale

UD Dante, La Divina Commedia

- I canti proemiali
- La tematica politica:
 - *confittualità politica in Firenze (Inf., VI)*
 - *la decadenza politica dell'Italia (Purg., VI)*
 - *governo dell'Impero – Giustiniano (Par., VI)*
- I valori cortesi e cavallereschi e la nuova realtà cittadina
 - *rimpianto di Firenze antica (Par., XV)*
 - *decadenza delle famiglie nobili fiorentine - Par., XVI in sintesi*
 - *il signore e il poeta: due modelli positivi (Par., XVII)*

È stato lasciato spazio anche ad unità didattiche riguardanti **la scrittura** riprendendo il programma svolto negli scorsi anni. Sono state svolte, evidentemente anche in forma di esercitazione scritta, le seguenti unità:

- **il testo espositivo: la relazione**
- **la scrittura documentata: il saggio breve e l'articolo di giornale**
- **il tema di argomento storico**
- **il tema di attualità**
- **analisi del testo narrativo**
- **analisi del testo poetico**

ATTIVITA'

Lettura diretta dei testi, analisi guidata, esercitazioni scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, discussione, partecipazione a visite guidate secondo quanto previsto dal Consiglio di classe.

METODOLOGIE

Il posto centrale nell'insegnamento dell'Italiano è stato dato alla lettura diretta dei testi. Il lavoro didattico sulla letteratura si è configurato, pertanto, come ricerca attiva su percorsi che si sono mossi dal particolare (testo) al generale (sistema letterario, contesto e modello artistico/letterario).

Alle lezioni frontali, sono seguiti momenti di approfondimento individuale, di lavori di gruppo, di discussione in classe, per chiarire pareri, verificare esperienze, stabilire confronti, nella convinzione che

solo sollecitando interessi e curiosità l'esperienza di lettura comune può essere integrata da esperienze di letture individuali. Si è dato spazio ad ogni possibile apertura pluridisciplinare.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *La letteratura*, vol 4, 5, 6 - , ed. Paravia

G. Giacalone – E. Ragni, *Le parole di sempre* – Antologia della *Divina Commedia*, ed. Ferraro

Oltre ai libri di testo sono state utilizzate fotocopie, audiovisivi, gli spazi della Biblioteca, visite guidate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate prove orali e prove scritte, variamente strutturate: interrogazioni di tipo tradizionale, quesiti a risposta aperta; la prova scritta ha riguardato le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente
Prof.ssa Antonella Tremola

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA LATINO

DOCENTE Prof.ssa Antonella Tremola

Classe V sez. G

Anno scolastico 2017/2018

CONOSCENZE

- Conoscenza chiara nella struttura e nella logica interna del sistema linguistico latino
- Conoscenza degli elementi morfologici, lessicali e sintattici
- Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura latina: inquadrare autori, generi, movimenti letterari, individuare temi e tendenze letterarie

COMPETENZE

- Usare consapevolmente gli strumenti di indagine
- Consultare efficacemente e rapidamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici
- Selezionare il lessico in rapporto all'autore, al contesto, al genere letterario

CAPACITA'

- Saper tradurre un testo d'autore facendo interagire le abilità acquisite in termini di competenze e di conoscenze
- Saper operare collegamenti pluridisciplinari
- Saper esprimere, motivandole, valutazioni e proporre interpretazioni
- Possibilità di accedere, attraverso la lettura e la traduzione di testi d'autore classici, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che fondamento della nostra cultura

CONTENUTI

I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche, tenendo conto dell'indirizzo di studi, dei tempi di realizzazione necessari per lo svolgimento degli argomenti, dei dati relativi alla situazione della classe (livello di preparazione, interesse e capacità di studio).

Nell'articolazione dei contenuti si è mantenuto l'asse cronologico come supporto di base; intorno ad esso sono stati ipotizzati percorsi didattici a carattere specificamente storico-culturale, o centrati sullo sviluppo di un genere letterario, o legati all'approfondimento di un autore, ciò al fine di consentire, attraverso diversi approcci e percorsi, una maggiore esperienza di lettura, interpretazione e confronto del patrimonio letterario latino.

Si riportano di seguito le unità didattiche previste.

UD 1. La prima età imperiale: dai Giulio-Claudi a Traiano

UD 2. Seneca

UD 3. L'epica nel I secolo d. C.

UD 4. Le forme della satira
UD 5. Petronio
UD 6. Plinio il Vecchio e la scienza a Roma
UD 7. Le forme della retorica e Quintiliano
UD 8. La storiografia nel I secolo d. C.
UD 9. Tacito
UD 10. Il tardo Impero
UD 11. Il simbolismo nella narrativa latina: Apuleio
UD 13. La rivoluzione del cristianesimo
Lettura, traduzione, analisi dei brani letti in latino

ATTIVITA'

Lettura diretta dei testi, analisi guidata, ripetizione sistematica dei principali costrutti latini, esercitazioni scritte anche guidate per la preparazione al compito.

METODOLOGIE

Lo studio della sintassi latina non si è configurato come un momento separato dell'attività didattica, ma come una riflessione sulle strutture linguistiche presenti nei testi, con il supporto del libro di teoria utilizzato come strumento di sistemazione organica dei costrutti più significativi. La lettura diretta dei testi, in lingua e in traduzione, ha permesso agli allievi di stabilire relazioni e confronti tra il testo letterario e gli altri sistemi culturali appartenenti al medesimo contesto, e ha offerto utili momenti di confronto e consentirà a tutti di produrre commenti di carattere esegetico e linguistico.

Al fine di esercitare, rafforzare e recuperare le competenze traduttive, si è ritenuto utile organizzare esercitazioni in classe con vocabolario e/o senza vocabolario, guidate dall'insegnante. La lezione frontale si è alternata alla lezione partecipata, ai lavori di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

P. Di Sacco, M. Serio, *Odi et amo*, vol. 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

N. Flocchini, P. Guidotti Bacci, N. Pinotti, *La traduzione del testo*, sintassi latina per il triennio, ed. Bompiani

Oltre ai libri di testo sono state utilizzate fotocopie.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate prove orali e prove scritte, variamente strutturate: interrogazioni di tipo tradizionale, prove di traduzione e analisi dei testi, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta.

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente
Prof.ssa Antonella Tremola

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA : INGLESE

Prof : Valeria Plutino

Classe : V G

Anno Scolastico 2017-2018

CONOSCENZE

- Conoscere le fondamentali linee di sviluppo della letteratura Inglese, inquadrando gli autori da un punto di vista storico e quindi letterario e stilistico, individuando temi e movimenti letterari
- Conoscere le principali tecniche di approccio ed analisi di un testo letterario in prosa od in versi
- Conoscere le strategie di apprendimento da attivare per la comprensione di un testo o per l'esposizione rielaborata di tematiche legate alla letteratura Inglese
- Conoscere strutture linguistiche e lessico (funzioni della lingua) atte ad interagire correttamente nei principali ambiti del quotidiano.

COMPETENZE

- Essere in grado di approcciare un testo letterario ,sapendone riconoscere contesto storico,temi e stili per stabilire confronti,relazioni e trarne un coinvolgimento emotivo (reading for pleasure) personale
- Saper individuare e gestire autonomamente il registro di lingua specifico della letteratura
- Saper usare le principali strutture morfo-sintattiche di L2 ed il lessico appropriato ad interagire in più ambiti del quotidiano, esprimendo idee, opinioni ed affettività
- Saper redigere relazioni o rielaborazioni relative ad argomenti letterari, di tipo argomentativo o critico.

CAPACITA'

- Acquisire,raccogliere ed ordinare informazioni
- Partendo da un testo letterario, individuare gli elementi che servono a contestualizzarlo
- Acquisire consapevolezza che un fenomeno letterario, nella sua complessità,è anzitutto una testimonianza di un'altra civiltà ed un diverso modo di pensare e costituisce, in sé, un'occasione di confronto ed arricchimento
- Imparare a fare collegamenti con le altre discipline,cercando di cogliere il senso dell'unicità del sapere.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sull' asse cronologico gli argomenti sviluppati e gli autori oggetto di studio coprono un arco temporale che va dal romanticismo ai giorni nostri, fino a comprendere, presumibilmente, George Orwell e John Osborne con gli "Young Angry Men".

Il programma ha toccato poesia e teatro, ma più ampio spazio è stato dato al romanzo, seguendone lo sviluppo dall'epoca vittoriana ad Orwell.

Alcuni autori o correnti letterarie assimilabili sul piano delle tematiche o degli obiettivi, seppure in contesti storici più o meno lontani nel tempo, sono stati presentati in parallelo, a volte stravolgendo la linea del tempo.

Le non poche battute d'arresto del regolare svolgimento delle lezioni (pausa elettorale, orientamento, servizio esterno del docente, etc.) non hanno lasciato spazi molto ampi per approfondimenti o per l'inclusione di un maggior numero di autori contemporanei.

ATTIVITA'

Lettura diretta dei testi

Analisi guidata di testi

Esercitazioni scritte (previste dall'esame di stato)

Discussione e confronto tra discenti e docente (spesso di carattere multidisciplinare).

METODOLOGIE

- Lezioni frontali in L2 ma talvolta anche in L1, come rinforzo per gli alunni più deboli, almeno nella prima fase dell'anno
- Gruppi di lavoro miranti ad attivare strategie di lettura che consolidassero sempre più l'autonomia dei discenti di fronte al testo
- Attività di recupero individualizzate miranti anche al recupero di strutture linguistiche
- Esercitazioni di rielaborazione ed esposizione orale di contenuti di tipo letterario
- Nessuna attività di potenziamento è stata svolta quest'anno, nella ns. materia

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: INSIGHT INTO LITERATURE-LorenzoniPellati ed. Black Cat vol.A

Libro di testo : 'WITNESS IN TWO'Mingazzini –Salmoiraghi –ed. Principato vol. 2

Attrezzature audiovisive e multimediali

Testi vari per consultazione ed approfondimento

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte: quesiti a risposta aperta (tipologie di terza prova)
- Verifiche orali in L2

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente
Prof.ssa Valeria Plutino

SCHEMA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA STORIA/ FILOSOFIA
DOCENTE Prof.ssa Claudia Megale
Classe V sez. G

Anno scolastico 2017/2018

PREMESSA e OSSERVAZIONI

Sono stata docente degli studenti di questa classe per l'intero secondo biennio e per il quinto anno. Ho sempre constatato da parte di un buon numero di studenti attenzione, interesse e partecipazione, nello stesso tempo ho anche accertato che una componente, anche se non estesa, ha incontrato difficoltà non sempre superate per mancanza di impegno e costanza nello studio. Per questi sporadici casi, nell'arco del secondo biennio e al quinto anno sono stati introdotti vari momenti di recupero e allertate le famiglie sull'andamento didattico. Nel complesso, pur attestandosi a differenti livelli di profitto, la classe in generale ha dato prova di conoscere e comprendere gli argomenti studiati.

A partire dal I anno del secondo biennio ho cercato di dare loro le *coordinate storiche* e un percorso di *storia delle idee* idoneo per affrontare i programmi di quest'ultimo anno scolastico e che permettessero il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali e specifici.

Obiettivi generali

- **obiettivi organizzativi:** nuclei tematici strutturati in cui si evidenzino capacità di organizzazione per collegamenti interdisciplinari;
- **obiettivi motivazionali:** percorsi per la comprensione della motivazione, delle preferenze, dei modelli di riferimento (metacognizione);

Obiettivi specifici di filosofia

- Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità al giudizio critico, attraverso la conoscenza delle problematiche filosofiche fondamentali, la discussione e il dialogo argomentativo.
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali delle principali correnti e dei principali problemi, anche in relazione alla cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline

Obiettivi specifici di storia

- Individuazione dei nessi e delle cause dei processi storici, nonché dell'agire dei protagonisti studiati, in chiave non agiografica, ma critica.
- Saper tracciare le linee tendenziali di un'evoluzione storica, sia in campo economico e sociale, che politico-istituzionale.

- Assunzione dello specifico della disciplina, in chiave lessicale e cronologica

CONOSCENZE

- Conoscenza dei termini specifici del linguaggio specifico.
- Conoscenza dei nodi concettuali e delle categorie della disciplina.
- Conoscenza degli autori e delle correnti filosofiche proposte secondo la scansione cronologica triennale definita.
- Conoscenza dei metodi per organizzare le conoscenze e le competenze

ABILITÀ E COMPETENZE

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.
- Saper analizzare il pensiero di un autore nei suoi nuclei portanti.
- Saper analizzare in una dimensione diacronica e sincronica un aspetto tematico.
- Saper analizzare testi filosofici nelle diverse tipologie.
- Saper sintetizzare i contenuti relativi alle conoscenze secondo la coerenza argomentativa.
- Saper utilizzare processi induttivi.
- Saper esprimere valutazioni critiche pertinenti.
- Saper esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Saper problematizzare conoscenze, idee, credenze nella loro storicità.
- Saper usare strategie argomentative e procedure logiche.
- Saper pensare per modelli diversi e di individuare soluzioni a problemi dati.

METODO

È stato fatto uso principalmente della lezione frontale per fornire agli alunni le chiavi di lettura degli argomenti da studiare e per chiarire passaggi testuali di difficile comprensione. Sono, inoltre, stati favoriti gli interventi individuali e il dibattito. Sono stati letti e analizzati testi, suggeriti metodi di studio e tecniche di analisi del testo.

STRUMENTI DI LAVORO

Strumento fondamentale, per lo svolgimento dell'attività didattica è stato il libro di testo. Gli studenti sono stati anche sollecitati a far uso delle tecnologie informatiche e a far approfondimenti personali

STRUMENTI DI VERIFICA

Per controllare la continuità nello studio e la qualità della preparazione sono state fatte verifiche orali e verifiche scritte.

VALUTAZIONI

Le valutazioni sono state di carattere formativo e sommativo.

Le valutazioni di metà e di fine anno hanno tenuto conto non solo dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, ma anche dei progressi fatti, dell'attenzione e degli interventi in classe, della continuità nello studio, di eventuali approfondimenti personali e della partecipazione al dialogo educativo.

(Per la storia) argomentazione scritta secondo la tipologia B (terza prova Esame di Stato: domande aperte con breve trattazione)

TESTI

Libri di testo:

Cambiano, Mori, *Storia della filosofia Contemporanea*, Laterza

Prosperi Viola, Zagrebelsky, *Storia per diventare cittadini*, Einaudi.

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Claudia Megale

SCHEMA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE Prof. Roberto Buonavino

Classe V sez. G

Anno Scolastico 2017/2018

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nella quale ho assunto dal primo anno l'insegnamento della matematica, ha evidenziato fin dall'inizio una positiva apertura al dialogo educativo da parte di quasi tutti. Gli alunni si sono mostrati motivati e desiderosi di apprendere comprendere, e disponibili ad una partecipazione costruttiva, ma, in generale, non si è mai riscontrato un lavoro puntuale e approfondito a casa. Inoltre, col passare degli anni, alcuni allievi hanno risentito delle lacune pregresse non colmate a causa del lavoro non assiduo e superficiale e sono scesi ulteriormente di livello. Alla fine del percorso scolastico si possono individuare tre fasce di livello: quella alta, composta da pochi allievi, con abilità sicure, metodo di lavoro ordinato e razionale, impegno regolare e costante, conoscenze approfondite ed affidabili, con autonomia operativa. La fascia media, rappresentativa della maggior parte della classe, con abilità e conoscenze discrete, metodo di lavoro proficuo ed impegno abbastanza costante. La fascia medio-bassa, con conoscenze appena sufficienti, abilità e metodo di lavoro non del tutto adeguati ed impegno incostanti.

CONOSCENZE

- Conoscere i principali argomenti dell'analisi matematica
- Conoscere gli elementi essenziali per la determinazione del grafico di una funzione
- Conoscere i procedimenti risolutivi dei problemi di analisi matematica

COMPETENZE

- Utilizzare la capacità dei grafici di fornire in maniera estremamente sintetica quantità di informazioni deducibili, peraltro, mediante una brevissima osservazione.
- Saper esporre in modo sintetico, chiaro e con linguaggio appropriato.
- Saper applicare metodi e procedure logiche per la risoluzione di un problema noto o nuovo.
- Saper valutare l'attendibilità dei risultati e, in casi negativi, cercare di isolare l'errore commesso.

CAPACITA'

- Acquisire padronanza dei vari processi logici utili a dimostrare un teorema, ad impostare e discutere un problema, a sviluppare in modo pertinente un calcolo algebrico.

- Affinare la capacità di cogliere nessi e analogie tra problemi di nature diversa, di creare poi modelli atti alla risoluzione di intere classi di problemi e, contemporaneamente, di scomporre un problema complesso in una serie di sottoproblemi elementari.
- Sistemare in chiave critica i concetti appresi nell'arco del quinquennio ed inserirli in un quadro unitario che rafforzi la consapevolezza della struttura logico-deduttiva della matematica.
- Acquisire una metodologia specifica per la disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Richiami e approfondimenti sulle funzioni. Limiti di una funzione/continuità di una funzione: proprietà e applicazioni.

Derivata di una funzione: applicazioni e teoremi.

Studio di funzioni. Integrali definiti e indefiniti.

Equazioni differenziali del primo ordine.

Geometria analitica nello spazio

ATTIVITA'

Oltre alle normali attività curriculari, gli allievi hanno seguito un corso di 12 h di preparazione alla seconda prova dell' Esame di Stato. (Tale corso ha avuto momenti di lezioni frontali alternati a momenti di esercitazioni scritte). Premio Aldo Morelli XI edizione "Giochi Matematici per la scuola".

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Attività di recupero individualizzate
- Analisi collettiva di situazioni e problemi

MATERIALI DIDATTICI

M.Bergamini, A.Trifoni, G.Barozzi, *Matematica.blu 2.0*, Volume 5, Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte: problemi e quesiti-test di verifica
- Verifiche orali

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente
Prof Roberto Buonvino

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA **FISICA**

DOCENTE **Prof. Giuseppe Del Vecchio**

Classe **V sez. G**

Anno Scolastico 2017/2018

CONOSCENZE

Le conoscenze sulle quali si è sviluppato il percorso didattico hanno riguardato:

- a) Fenomeni magnetici fondamentali
- b) L'induzione elettromagnetica
- c) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- d) meccanica relativistica fondamentali
- e) meccanica quantistica fondamentali

COMPETENZE

L'attività didattica si è esplicata al fine di far conseguire all'allievo le seguenti competenze:

- a) saper applicare i concetti in modo critico e consapevole
- b) saper affrontare gli aspetti fisici di un evento
- c) saper utilizzare le conoscenze acquisite per la lettura della realtà

CAPACITA'

- a) applicare alla realtà le conoscenze acquisite
- b) collegare tra loro argomenti diversi della stessa disciplina e anche tra discipline diverse
- c) analisi
- d) sintesi
- e) astrazione

CONTENUTI DI DISCIPLINA

Potenziale elettrico ed energia potenziale – Capacità-
Corrente elettrica e circuiti in corrente continua-Resistenza – Magnetismo –
Campo magnetico -il campo magnetico di un filo percorso da corrente
La corrente indotta – legge di Faraday-Nuemann
Le equazioni di Maxwell – formulazione – le onde elettromagnetiche
La relatività nel tempo e nello spazio
La crisi della fisica classica

METODOLOGIE

Lo sviluppo degli argomenti è stato affrontato mediante:

lezioni frontali, analisi dei testi e dei problemi

Discussione nel grande e nel piccolo gruppo

Attività di verifica e approfondimenti sia teorici che esperienziali di tipo virtuale

MATERIALI DIDATTICI

TESTI ADOTTATI

FISICA | AUTORE: Amaldi

TITOLO: L'Amaldi per i licei scientifici. Blu

VOL. 3° - CASA EDITRICE: Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica del livello di preparazione raggiunto dagli allievi è stata effettuata mediante prove scritte tradizionali, verifiche orali, test a risposta aperta, questionari.

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente
Prof. Giuseppe Del Vecchio

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA SCIENZE NATURALI

DOCENTE Prof.ssa Maria Rosaria Settembre

Classe V sez. G

Anno scolastico 2017/2018

CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia specifica delle tematiche trattate
- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali
- Conoscere composizione, suddivisione e limiti dell'atmosfera
- Conoscere gli inquinanti atmosferici, le fonti e i loro effetti
- Conoscere le problematiche ambientali globali
- Conoscere i fenomeni atmosferici e gli elementi e fattori climatici
- Conoscere i fenomeni tettonici
- Conoscere la nomenclatura, struttura, principali metodi di preparazioni e reazioni dei fondamentali composti organici (idrocarburi alifatici, ciclici, saturi e insaturi, aromatici; derivati ossigenati ed azotati degli idrocarburi)
- Conoscere i principali tipi di isomeria
- Conoscere le proprietà delle biomolecole
- Conoscere il metabolismo di carboidrati, amminoacidi, lipidi
- Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante e la reazione a catena della polimerasi
- Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie

CAPACITA'

- Saper classificare i composti organici, le biomolecole, gli inquinanti atmosferici
- Individuare le cause e le conseguenze della dinamica della Atmosfera e delle problematiche ambientali legate all'inquinamento dell'Atmosfera
- Ricondurre le proprietà chimiche dei composti organici alla struttura del carbonio, alla presenza nella molecola di determinati gruppi funzionali ed alla loro posizione
- Scrivere le formule dei composti organici partendo dai nomi e viceversa
- Correlare i fenomeni di inquinamento ambientale studiati, ai composti chimici presenti ed ai rischi connessi, ed adottare comportamenti atti a diminuirli
- Comprendere come i viventi producono energia
- Correlare le principali biotecnologie ai vantaggi ed ai rischi potenziali

COMPETENZE

- Saper evidenziare le relazioni di causa ed effetto
- Saper classificare le strutture e i fenomeni sulla base di analogie e differenze
- Stabilire relazioni tra i principi generali e i casi particolari
- Applicare il metodo dell'indagine scientifica
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali
- Porsi in modo più critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico, come i rischi ambientali

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della Terra

La teoria della tettonica delle zolle

- Zolle oceanica e continentale a confronto
- Margini conservativi, divergenti, convergenti e i tipi di orogenesi

Atmosfera:

- Composizione, suddivisione e limiti, radiazioni solari e bilancio termico, la pressione atmosferica e i fattori che la influenzano
- I venti: movimenti su grande scala (alisei, venti occidentali, venti orientali polari), movimenti su media scala (monsoni), movimenti su piccola scala (brezze e venti locali)
- Problematiche ambientali globali: piogge acide, effetto serra, assottigliamento dell'ozonosfera

Chimica Organica:

- Le proprietà dell'atomo di carbonio e tipi di ibridazione
 - Idrocarburi alifatici: nomenclatura, struttura, principali metodi di preparazioni, principali reazioni di: alcani, alcheni, alchini, dieni, idrocarburi ciclici
 - Idrocarburi aromatici: il benzene
 - Derivati ossigenati degli idrocarburi: nomenclatura e struttura, di: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri
 - Derivati azotati degli idrocarburi: ammine, amminoacidi
- Biochimica:
- Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, nucleotidi
 - DNA ed RNA: meccanismi di duplicazione, trascrizione, traduzione, mitosi e meiosi
 - Tecnologia del DNA ricombinante, PCR, Clonazione
 - Le principali applicazioni delle biotecnologie

MATERIALE DIDATTICO

Libri di testo 1- Valitutti: Dal carbonio agli OGM Plus Zanichelli editore

2- Scienza della terra per il quinto anno strutture e modelli Ed. SEI

Appunti integrativi dell'insegnante, supporti informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Orali: Colloqui informali al fine di accertare in itinere il livello di preparazione

Colloqui formali al fine di accertare in maniera più approfondita i livelli raggiunti

Scritte: Test con risposte a domanda aperta

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Maria Rosaria Settembre

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE **Prof.ssa Anna Guida**

Classe **V sez G**

Anno Scolastico: 2017-2018

CONOSCENZE

- conoscere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue formulazioni generali e specifiche riguardanti la disciplina;
- conoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si formano e si esprime l'opera d'arte;
- conoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.

COMPETENZE

- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici
- Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo della cultura occidentale
- Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Acquisire gli strumenti e i metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali particolarmente rappresentativi della civiltà dell'Ottocento e del Novecento.

CAPACITA'

- Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco:
- l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;
- il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si é formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
- la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto.
- Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TITOLO	CONTENUTI
<i>“L’OTTOCENTO”</i>	- Neoclassicismo - l’Arte Romantica - Il Realismo - La fotografia - Nascita del Design - l’Impressionismo - Il Postimpressionismo - Il Modernismo - Il Design italiano - Architettura modernista - Semiotica e semiologia - Il Dadaismo - Il Bauhaus
<i>“I MAESTRI ”</i>	- Canova - Hayez - Coubet - Manet - Monet - Degas - Van Gogh - Cézanne - Paul Gauguin - Daguerre - Le Corbusier - Wright - Picasso - Kandisky
<i>“IL NOVECENTO”</i>	- L’Art Noveau - I Fauves - il Cubismo - il Futurismo - l’Espressionismo - l’Astrattismo - il Surrealismo

ATTIVITA' - METODOLOGIE

- Lezioni frontali e dialogate
- Uso del linguaggio interno di Google per la ricerca delle informazioni
- Processi individualizzati, ricerche e approfondimenti
- Approccio globale all’opera a vari livelli, concreti ed osservabili, esterni e correlati, attraverso:
 - linguaggio verbale, grafico, fotografico, televisivo, informatico
- documenti storici

- ricerca
- analisi
- Attività di recupero, sostegno ed integrazione

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione

Power Point

Fotocopie

Audiovisivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Colloqui individuali e di gruppo

Valutazione di tipo formativo basata sulla preparazione e sulle competenze acquisite rispetto agli obiettivi e alle finalità specifiche, sull'interesse dimostrato, sulla costanza nello studio e sulla assiduità nella frequenza

Napoli, 08/05/ 2018

Firma del docente
Prof.ssa Anna Guida

SCHEMA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof. Gennaro Vella

CLASSE V sez. G

Anno scolastico 2017/2018

CONOSCENZE

Conoscenza dei significati e delle finalità della pratica sistematica delle attività motorie per lo sviluppo di forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione.

Conoscenza delle diverse attività e dei compiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali.

Conoscenza di strategie e comportamenti orientati a risolvere situazioni-problema in diversi contesti.

COMPETENZE

Inserimento delle proprie capacità condizionali in diversi contesti operativi.

Utilizzazione della terminologia specifica disciplinare.

Utilizzazione degli schemi motori e posturali in diverse situazioni di gioco.

Organizzazione e realizzazione di una combinazione motoria con e senza l'uso degli attrezzi.

Utilizzazione delle abilità motorie negli sport di squadra.

Applicazione delle abilità tattiche differenziate secondo ruoli e situazioni.

Trasferimento delle abilità tecniche di una disciplina sportiva in altre discipline analoghe.

Utilizzazione di segni convenzionali per arbitrare un incontro sportivo.

CAPACITA'

Combinazione di schemi motori e posturali diversi per la soluzione di un compito motorio.

Trasferimento delle abilità motorie acquisite in contesti motori differenti.

Espressione di comportamenti ed atteggiamenti cooperativi.

Condotta antisportiva ed Applicazione delle regole del fair-play.

Capacità di riconoscere i modelli di comportamento più opportuni in funzione dell'efficienza fisica, delle abitudini alimentari, dell'equilibrio emotivo, della disponibilità ad apprendere e cooperare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Esercizi di potenziamento muscolare e di mobilitazione articolare.

Esercizi di stretching, di equilibrio, di coordinazione generale ed oculo-manuale, di resistenza, di forza e velocità

Esercizi di potenziamento delle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria

Teoria dell'allenamento

Fondamentali individuali della pallavolo: palleggio, bagher, servizio, schiacciata, muro

Fondamentali di squadra della pallavolo: schemi di attacco e di difesa, Regolamento di gioco

Fondamentali individuali di pallacanestro: palleggio, passaggio a due mani dal petto, passaggio a due mani battuto a terra, passaggio baseball, passaggio ad una mano, tiro piazzato, tiro in corsa, terzo tempo, arresto in un tempo, arresto in due tempi, pick and roll

Fondamentali di squadra della pallacanestro: schemi di attacco e di difesa, regolamento di gioco

Fondamentali del tennistavolo: diritto, rovescio, servizio, smash.

Tennistavolo: tattiche di gioco.

Cenni di Anatomia e Fisiologia

Sport e Salute : Alimentazione e Doping

Cenni di Traumatologia ed elementi di Primo Soccorso

ATTIVITA'

Lezioni curricolari.

Torneo di Pallavolo tra le classi quinte

Torneo di Pallacanestro tra le sezioni di appartenenza

METODOLOGIE

Lavoro di gruppo

Metodo globale per una conoscenza generale delle abilità.

Metodo analitico per una migliore conoscenza delle abilità tecniche.

Ricerca della giusta motivazione per le attività di recupero.

Assistenza diretta ed indiretta.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: "Più movimento" di G. Fiorini, S. Coretti e S. Bocchi, edito da Marietti scuola.

Attrezzature sportive.

Palestra, sala per il tennistavolo, campo scoperto da pallacanestro.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Considerazione dell'impegno e della partecipazione.

Osservazione del gesto tecnico richiesto, in relazione alle abilità motorie personali.

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente
Prof. Gennaro Vella

ALLEGATI

-  Griglia di valutazione della prima prova
-  Griglia di valutazione della seconda prova
-  Griglia di valutazione del colloquio
-  Griglia di valutazione del comportamento

INDICE

Profilo della classe	<i>pag. 1</i>
Obiettivi generali	<i>pag. 2</i>
Mezzi/strumenti Alternanza scuola/lavoro	<i>pag. 3</i>
Modalità di verifica	<i>pag. 5</i>
Tabella correzione III prova	<i>pag. 6</i>
Criteri di valutazione degli apprendimenti	<i>pag. 7</i>
SCHEDE INFORMATIVE DOCENTI	
IRC	<i>pag. 8</i>
Italiano	<i>pag. 10</i>
Latino	<i>pag. 13</i>
Inglese	<i>pag. 15</i>
Storia/Filosofia	<i>pag. 17</i>
Matematica	<i>pag. 20</i>
Fisica	<i>pag. 22</i>
Scienze naturali, Chimica, Geografia	<i>pag. 24</i>
Disegno e Storia dell'arte	<i>pag. 27</i>
Scienze motorie e sportive	<i>pag. 30</i>
ALLEGATI – griglie di valutazione	<i>pag. 32</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE		PUNTI
TIP A	Analisi	<i>a. Approfondita ed esauriente</i> <i>b. Non del tutto approfondita</i> <i>c. Parziale e superficiale</i>	2 1.5 1	
TIP B	Rispetto della consegna (indicazione tipo di testo, destinatario, titolo) e registro adottato	<i>a. Indicazioni complete e registro adeguato</i> <i>b. Rispetto parziale e registro quasi sempre adeguato</i> <i>c. Rispetto incompleto e registro quasi sempre inadeguato</i>	2 1.5 1	
TIP C/D	Aderenza alla traccia	<i>a. Completa</i> <i>b. Parziale</i> <i>c. Non del tutto pertinente</i>	2 1.5 1	
TUTTE LE TIP	Informazione	<i>a. Corretta ed esauriente</i> <i>b. Con qualche imprecisione/limitata</i> <i>c. Con molte imprecisioni/molto limitata</i>	2 1.5 1	
	Argomentazione	<i>a. Articolata e sempre presente</i> <i>b. Articolata in modo schematico</i> <i>c. Articolata in modo parziale e superficiale</i>	2 1.5 1	
	Struttura del discorso	<i>a. Ordinata e coerente</i> <i>b. Schematica/non del tutto coerente</i> <i>c. Disordinata/ incoerente</i>	2 1.5 1	
	Apporti personali	<i>a. Validi e significativi</i> <i>b. Poco significativi</i> <i>c. Non del tutto presenti</i>	2 1.5 1	
	Linguaggio	<i>a. Ricco e fluido</i> <i>b. Corretto e appropriato</i> <i>c. Non sempre corretto</i>	5 3-4 1-2	
			TOTALE (max 15)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUN TI	
Conoscenza degli argomenti	Imprecisa e frammentaria	1-3	
	Superficiale	4-6	
	Adeguate	7	
	Completa	8	
	Approfondita	9-10	
Competenza comunicativa	Disarticolata e con uso lessicale scorretto	1-3	
	Schematica e con uso lessicale improprio	4-6	
	Corretta e con uso lessicale proprio	7	
	Organica e con uso lessicale attento	8	
	Approfondita e con uso lessicale accurato	9-10	
Capacità Critico-cognitiva	Poco organizzata e povera di concetti	1-2	
	Schematica e non sempre coerente	3-5	
	Organizzata e corredata adeguatamente	6	
	Articolata in modo analitico e sintetico	7-8	
	Elaborata in modo ricco e originale	9-10	
	Totale prova		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COMMISSIONE N°

Napoli, ...

Candidato/a

Classe V sez.

	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE		PUNTI
TIP A	Analisi	<i>d. Approfondita ed esauriente</i> <i>e. Non del tutto approfondita</i> <i>f. Parziale e superficiale</i>	2 1.5 1	
TIP B	Rispetto della consegna (indicazione tipo di testo, destinatario, titolo) e registro adottato	<i>d. Indicazioni complete e registro adeguato</i> <i>e. Rispetto parziale e registro quasi sempre adeguato</i> <i>f. Rispetto incompleto e registro quasi sempre inadeguato</i>	2 1.5 1	
TIP C/D	Aderenza alla traccia	<i>d. Completa</i> <i>e. Parziale</i> <i>f. Non del tutto pertinente</i>	2 1.5 1	
TUTTE LE TIP	Informazione	<i>d. Corretta ed esauriente</i> <i>e. Con qualche imprecisione/limitata</i> <i>f. Con molte imprecisioni/molto limitata</i>	2 1.5 1	
	Argomentazione	<i>d. Articolata e sempre presente</i> <i>e. Articolata in modo schematico</i> <i>f. Articolata in modo parziale e superficiale</i>	2 1.5 1	
	Struttura del discorso	<i>d. Ordinata e coerente</i> <i>e. Schematica/non del tutto coerente</i> <i>f. Disordinata/ incoerente</i>	2 1.5 1	
	Apporti personali	<i>d. Validi e significativi</i> <i>e. Poco significativi</i> <i>f. Non del tutto pertinenti</i>	2 1.5 1	
	Linguaggio	<i>d. Ricco e fluido</i> <i>e. Corretto e appropriato</i> <i>f. Non sempre corretto</i>	5 3-4 1-2	
			TOTALE (max 15)	

I Commissari

Il Presidente

1)..... 2).....

3)..... 4).....

.....

5)..... 6).....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COMMISSIONE N°

Napoli, ...

Candidato/a

Classe V sez.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Conoscenza degli argomenti	Imprecisa e frammentaria	1-3	
	Superficiale	4-6	
	Adeguate	7	
	Completa	8	
	Approfondita	9-10	
Competenza comunicativa	Disarticolata e con uso lessicale scorretto	1-3	
	Schematica e con uso lessicale improprio	4-6	
	Corretta e con uso lessicale proprio	7	
	Organica e con uso lessicale attento	8	
	Approfondita e con uso lessicale accurato	9-10	
Capacità Critico-cognitiva	Poco organizzata e povera di concetti	1-2	
	Schematica e non sempre coerente	3-5	
	Organizzata e corredata adeguatamente	6	
	Articolata in modo analitico e sintetico	7-8	
	Elaborata in modo ricco e originale	9-10	
	Totale prova		

I Commissari

Il Presidente

1)..... 2).....
 3)..... 4).....
 5)..... 6).....

.....

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA II PROVA

CANDIDATO: _____

CLASSE V SEZ. _____

Sezione A: PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										PUNTI
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	
Punteggio totale quesiti											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____/15

LA COMMISSIONE

INDICATORI	Voto -10-	Voto -9-	Voto -8-	Voto -7-	Voto -6-	Voto -5-
RISPETTO DELLE REGOLE Lo studente frequenta con assiduità le lezioni nel rispetto scrupoloso e responsabile del Regolamento di Istituto; mostra rispetto per le persone e per le cose, giustifica con puntualità, rispetta le disposizioni relative alla sicurezza, le norme che vietano il fumo e l'utilizzo dei cellulari per scopi non consentiti (non finalizzati alla didattica)	Comportamento sempre esemplare Rispetto puntuale e scrupoloso delle consegne Frequenza assidua < al 10%	Comportamento esemplare Rispetto scrupoloso delle consegne Frequenza assidua < al 10%	Comportamento corretto Rispetto delle consegne Frequenza regolare $\geq$ al 10%	Comportamento nel complesso corretto Rispetto delle consegne non sempre scrupoloso Frequenza non sempre regolare $\geq$ al 15%	Comportamento non sempre corretto Mancato rispetto delle consegne Frequenza irregolare $\geq$ al 20%	Comportamento marcatamente inadeguato Mancato rispetto delle consegne scolastiche Frequenza assolutamente irregolare vicina al 25%
IMPEGNO NELLO STUDIO Lo studente è sempre volto a trasformare le conoscenze acquisite in solide competenze utilizzabili in diversi contesti e finalizzate alle scelte future. È puntuale e serio nel rispetto delle consegne scolastiche, è presente alle verifiche, mostra vivo interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività integrative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa	Impegno sorretto sempre da vivo interesse per tutte le attività svolte Ottime capacità di approfondimento autonomo	Impegno sorretto sempre da motivato interesse per tutte le attività svolte Buone capacità di approfondimento autonomo	Impegno attivo e continuo Capacità di approfondimento autonomo	Impegno talvolta da sollecitare Sufficienti capacità di approfondimento autonomo	Impegno da sollecitare Interesse talvolta selettivo	Impegno assolutamente inadeguato Disinteresse per tutte le attività scolastiche
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO Lo studente assume un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e un buon livello di socializzazione. Si mostra responsabile e partecipa in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche oltre che disponibile nella collaborazione con i docenti e i compagni	Partecipazione vivace e trainante per il gruppo nel quale opera Ottime capacità di socializzazione e di relazione	Partecipazione vivace e costruttiva buone capacità di socializzazione e di relazione	Partecipazione attiva e correttezza nei rapporti interpersonali	Partecipazione talvolta da sollecitare e sostenere Correttezza nei rapporti interpersonali	Partecipazione da sollecitare e sostenere Difficoltà nella relazione con gli altri	Partecipazione sporadica Marcate difficoltà nelle relazioni con i docenti e con i compagni

🌈 Il Consiglio di classe individua, attraverso i descrittori, il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno due descrittori su tre relativi allo stesso voto), con la possibilità di modificare il voto stesso, in eccesso o in difetto, in presenza di una valutazione di fascia diversa.

🌈 I criteri e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono codificati dall'art. 7 – Valutazione sul comportamento – dello Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n°137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n° 169”.

ALLEGATO

DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE V sez. G

Anno scolastico 2017/2018

Simulazioni terze prove

Art.5 DPR 323 del 23 luglio 1998

Tipologia B) art.2 DM 429 del 20 novembre 2000

“quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate.

Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.”

Prima simulazione effettuata il giorno **12/03/2018**

Discipline oggetto della: Fisica, Filosofia, Scienze, Inglese

Seconda simulazione effettuata il giorno **08/05/2018**

Discipline oggetto della prova sono state: Fisica, Storia, Scienze, Inglese



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo scientifico statale "Leon Battista Alberti" di Napoli

1ª simulazione della 3ª prova scritta

Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5a sez. G

3ª prova scritta

Candidato/a

Art.5 DPR 323 del 23 luglio 1998

Tipologia B) art.2 DM 429 del 20 novembre 2000

“quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.”

Discipline coinvolte

Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze

Estensione massima delle risposte

6 righe

Numero dei quesiti proposti

12

Criteri di verifica e valutazione

Rispetto delle consegne, conoscenze, organizzazione dei contenuti, linguaggio specifico e forma.

Punteggio massimo della prova

15 punti

Tempo massimo della prova

120 minuti

Napoli lì, 12/03/2018

Cognome e nome:

1^o, 2^o e 3^o quesito max. 6 righe

1) Momento magnetico di una spira. Legge e descrizione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Induzione: Legge di Faraday-Neumann

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Induzione: Legge di Lenz

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Parametri	1	2	3	4	5	Totale
Valutazione del primo quesito						
Valutazione del secondo quesito						
Valutazione del terzo quesito						

Data 12/03/2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"	
Anno scolastico 2017/2018	
Quesiti di SCIENZE per la 3ª prova scritta della classe 5ª sez. G	
Cognome e nome:	1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1)	Cosa si intende per isomeria geometrica degli alcheni? Fai un esempio a tua scelta e attribuisce alle due formule la corretta nomenclatura IUPAC.
----	---

2)	Spiega perché non è possibile attribuire un'unica formula di struttura al benzene.
----	--

3)	Descrivi le caratteristiche chimiche degli alcoli.
----	--

Parametri	1	2	3	4	5	Totale
Valutazione del primo quesito						
Valutazione del secondo quesito						
Valutazione del terzo quesito						

Data 12/03/2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI" Anno scolastico 2017/2018 Quesiti di Inglese per la 3ª prova scritta della classe 5ª sez. G	
Cognome e nome:	1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) 'Daffodils 'and 'Ode to the west wind' exemplify the different role of the first and second generation romantic poets.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Jane Austen and the 'restricted social world' she focuses on in her novels.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) 'Coketown', a passage drawn from 'Hard times', is both a vivid description and a merciless criticism of industrialization and its supporters. Shortly talk about that.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Parametri	1	2	3	4	5	Totale
Valutazione del primo quesito						
Valutazione del secondo quesito						
Valutazione del terzo quesito						

Data 12/03/2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI" Anno scolastico 2017/2018 Quesiti di Filosofia per la 3ª prova scritta della classe 5ª sez. G	
Cognome e nome:	1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) La filosofia di Kierkegaard si pone in netta contrapposizione con il pensiero di Hegel: che tipo di ragione viene messa in discussione dal filosofo danese?

2) Schopenhauer riprende alcuni temi kantiani, ma dà ad essi tutt'altra interpretazione. Quale?

3) Quali argomenti Bergson affronta in <i>Materia e memoria</i>?

Parametri	1	2	3	4	5	Totale
Valutazione del primo quesito						
Valutazione del secondo quesito						
Valutazione del terzo quesito						

Data 12/03/2018

Parametri	Indicatori	Livelli
1) Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
2) Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
3) Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolata	3
	Adeguate e lineare	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
4) Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
5) Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo scientifico statale "Leon Battista Alberti" di Napoli
2ª simulazione della 3ª prova scritta

Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5a sez. G

3ª prova scritta

Candidato/a

Art.5 DPR 323 del 23 luglio 1998

Tipologia B) art.2 DM 429 del 20 novembre 2000

“quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.”

Discipline coinvolte

Storia, Inglese, Fisica, Scienze

Estensione massima delle risposte

6 righe

Numero dei quesiti proposti

12

Criteri di verifica e valutazione

Rispetto delle consegne, conoscenze, organizzazione dei contenuti, linguaggio specifico e forma.

Punteggio massimo della prova

15 punti

Tempo massimo della prova

120 minuti

Napoli lì, 08/05/2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI" Anno scolastico 2017/2018 Quesiti di Storia per la 3ª prova scritta della classe 5ª sez. G	
Cognome e nome:	1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Descrivi le differenze relative anche ai diversi anni degli accordi presi con la Carta atlantica, a Teheran e a Yalta.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) La rivoluzione civile spagnola.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Il 1956: cosa succede?
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Parametri	1	2	3	4	5	Totale
Valutazione del primo quesito						
Valutazione del secondo quesito						
Valutazione del terzo quesito						

Data 08/05/2018

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) James Joyce: which particular aspect of Joyce's art is a sudden remembrance? "Stream of consciousness", explain it in your own words.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) George Orwell, *Animal Farm* and *Nineteen Eighty-four*, in your own words, tell what they are about.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) John Osborne's 'Theatre', in your own words, describe the author's thought.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Parametri	1	2	3	4	5	Totale
Valutazione del primo quesito						
Valutazione del secondo quesito						
Valutazione del terzo quesito						

Data 08/05/2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI" Anno scolastico 2017/2018 Quesiti di Fisica per la 3ª prova scritta della classe 5ª sez. G	
Cognome e nome:	1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Esperimento di Michelson e Morley: descrizione.

2) Esperimento di Michelson e Morley: conseguenze
--

3) Simultaneità degli eventi in meccanica relativistica.

Parametri	1	2	3	4	5	Totale
Valutazione del primo quesito						
Valutazione del secondo quesito						
Valutazione del terzo quesito						

Data 08/05/2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"	
Anno scolastico 2017/2018	
Quesiti di Scienze per la 3ª prova scritta della classe 5ª sez. G	
Cognome e nome:	1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Descrivi le quattro strutture delle proteine.

2) Descrivi le fasi della duplicazione del DNA.
--

3) Descrivi le caratteristiche di amido, glicogeno e cellulosa.
--

Parametri	1	2	3	4	5	Totale
Valutazione del primo quesito						
Valutazione del secondo quesito						
Valutazione del terzo quesito						

Data 08/05/2018

Parametri	Indicatori	Livelli
1) Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
2) Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
3) Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
4) Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
5) Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .